

Scudieri: Leggenda Italia per la manifattura

Il presidente Anfia: il piano dell'associazione per rilanciare le eccellenze industriali del Made in Italy

«Il Made in Italy non è solo un marchio di eccellenza per i nostri prodotti — spiega Paolo Scudieri, presidente Adler-Pelzer Group e presidente Anfia — è un'espressione che racchiude il valore di una storia e di una tradizione industriale che, ora più che mai, è fondamentale salvare». Per questo nasce Leggenda Italia, con l'obiettivo di diventare un'associazione che promuova le eccellenze del nostro Paese, partendo dal settore automotive, per evidenziare l'autentico protagonismo a livello mondiale della nostra mobilità, per allargarsi a tutta la filiera manifatturiera, indirettamente connessa, dal turismo all'agroalimentare, mettendo la cultura dell'impresa a servizio del benessere e della crescita dei territori. Scudieri sottolinea ancora che «il punto di riflessione è stata la

mortificazione di anni di lavoro che hanno fatto grande l'Italia, con una dispersione del know-how e della perdita economica che saremo in grado di calcolare solo fra qualche anno». La crisi sanitaria ha ridotto i fatturati ma non ha fermato l'evoluzione, aprendosi a nuove opportunità che vedono sempre più in primo piano la digitalizzazione, la costante connettività, la guida autonoma e l'elettrificazione. Il progetto Borgo 4.0, messo in campo dalla Regione Campania, è un esempio, a cui partecipano 54 aziende, tre centri di ricerca pubblica e cinque università campane, oltre al Cnr, un partenariato pubblico e privato, una piattaforma per la mobilità sostenibile e sicura. I contenuti tecnologici dei brevetti depositati dai costruttori di auto mettono in evidenza la mutazione

del settore, fortificando la proprietà industriale e le professioni, alimentando la formazione qualitativa dei mestieri futuri. «Abbiamo tutte le competenze e le capacità per essere leader — sottolinea sempre il presidente — salvaguardando l'occupazione, nonostante la perdita di fatturato che, nel biennio 2020/2021, potrebbe registrare un calo di 70 miliardi». Gli incentivi previsti per tutto il 2020 e, in parte per l'inizio del 2021, hanno sostenuto la domanda e, di riflesso, la produzione della componentistica, che incide, in media, 5.500 euro a vettura. Ora gli aiuti non sono stati più rinnovati, tutti sperano fortemente che vengano confermati, presto, in modo strutturale, a favore delle case automobilistiche e della filiera. L'export del com-

parto vale almeno 14 miliardi e pesa circa il 70% di tutto l'export componenti, con un avanzo commerciale che sfiora i 4 miliardi. Per questo deve essere difeso il Made in Italy che vanta in ogni segmento di mercato una superiorità. In campo internazionale l'Italia è tra le prime cinque nazioni all'avanguardia come manifattura e l'export pesa circa il 34% sul reddito nazionale. «Non dobbiamo svendere le nostre aziende — ribadisce Scudieri — ricominciamo a fare impresa, partendo anche dai successi passati. Leggenda Italia è una sfida che lanciamo al mondo ma, paradossalmente, non poggia sulla globalizzazione ma sulla valorizzazione virtuosa e sistemica delle filiere locali, a partire dalla progettazione».

Blanca Carretto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paolo Scudieri,
presidente
Adler-Pelzer
Group e
presidente
Anfia.

